

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare

del

23 luglio 2025

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola

Sommario

PRELIMINARI.....	3
Punto n. 1: «Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva».....	19
Punto n. 2: «Ratifica della deliberazione di G.C. n. 161 del 30/06/2025 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027. Variazione di bilancio urgente, ex artt. 42 e 175 TUEL”».....	20
Punto n. 3: «Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027. variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 con utilizzo avanzo accantonato, vincolato e destinato».....	30
Punto n. 4: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza del Tribunale Ordinario di Trani n. 339/25 - D.P.A c/Comune di Bisceglie (R.G. 1167/22)».....	32
Punto n. 5: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 633/25 (R.G. 153/24) - Comune di Bisceglie c/C.M.».....	33
Punto n. 6: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento dell'ordinanza repertorio 865/25 del Tribunale Ordinario di Bari (R.G. 19075/16)».....	34
Punto n. 7: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento del Contributo Unificato ricorso TAR Puglia Bari e ricorso per motivi aggiunti (R.G. 484/21)».....	35
Punto n. 8: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza 1277/25 e 2910/21 - Corte di Giustizia Tributaria di II° grado della Puglia».....	36

PRELIMINARI

Presidente Vittorio Fata

Buonasera. Vi presento la dottoressa Floriana Gallucci che da Segretaria oggi ci darà una mano. La ringrazio per la presenza. Così come ringrazio i Revisori dei Conti che sono in collegamento.

Passo la parola alla dottoressa per procedere all'appello.

(Il Segretario Generale, dott.ssa Floriana Gallucci, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

Presenti 17. La seduta è valida. Prima di cedere la parola al collega Spina Domenico, vorrei procedere, così come mi ha proposto e richiesto il collega Consigliere Luigi Cosmai, ad un minuto di raccoglimento in memoria di Emanuele Cosmai e Patrizia Firrao. Già la città si è stretta ai familiari con – ricorderete - il lutto cittadino. Questo è il primo Consiglio di lavori utile, fatta eccezione per il conferimento di ieri, e quindi vi pregherei di fare un minuto di raccoglimento in memoria dei nostri concittadini che, purtroppo, sono stati vittime di questo incidente.

(Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio)

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Possiamo prendere posto.

Il collega Domenico Spina mi ha chiesto la parola per qualche preliminare. Prego collega.

Consigliere Domenico Spina

Grazie Presidente. Sindaco, Consiglieri, Assessori, vorrei fare una breve considerazione per quanto concerne la restituzione alla città della zona di Piazza Vittorio Emanuele chiamata Calvario che sostanzialmente è stato quello che i cittadini biscegliesi hanno attraversato dall'ottobre 2023 fino ad oggi per quanto attiene quel discorso legato alla viabilità, a tutte le difficoltà, ai parcheggi ed a tutte le vicende che sono, ovviamente, note.

La questione è legata prevalentemente a tutte quelle informazioni che la città non ha mai avuto ma che si sono avvicendate nel corso del tempo grazie ad una serie di esternazioni ufficiali fatte sui mezzi di stampa. A marzo di quest'anno Telesveva diceva che l'area sarebbe stata fruibile a giugno, successivamente a luglio l'Assessore Rigante diceva che sarebbe stata fruibile entro la Festa dei Santi, nel corso del tempo abbiamo avuto anche il Presidente del Confcommercio a Bisceglie che ha detto "Finalmente i lavori del Calvario a marzo 2025 sono in dirittura d'arrivo e puntiamo prevalentemente a preservare i parcheggi", a gennaio dice "A seguito della richiesta inoltrata esattamente – diceva sempre il Presidente di Confcommercio - due mesi fa, il 20 gennaio, che è diventata - leggo testualmente - necessaria a margine dei numerosi incontri con i commercianti della zona di San Lorenzo per scongiurare la preoccupante riduzione dei parcheggi e il rischio di un aggravamento del traffico veicolare, l'Amministrazione Comunale ha colto e condiviso le istanze presentate. Il piano originale - afferma sempre - prevedeva la realizzazione di una rotonda ed il ripristino del doppio senso di circolazione, interventi che avrebbero comportato una significativa riduzione degli spazi. La nuova soluzione ha, di fatto, neutralizzato l'ipotesi di una rotatoria sul lato Bar Oriente per erigere la quale si sarebbe dovuto rinunciare ad altri posteggi. Accogliamo con

piacere la disponibilità dell'Amministrazione a recepire favorevolmente l'esigenza dei commercianti e ad adottare soluzioni migliorative per la viabilità". Beh, non possiamo far altro che andare al lato Calvario per vedere che è stata messa ancora una volta una spartizione al centro del lato Piazza Vittorio Emanuele per andare a dirigere il traffico.

Ora, la domanda, naturalmente, con tutto il rispetto, io non parteciperò a questa manifestazione, non so di che insomma, ma la cosa che intendo portare all'attenzione nel dibattito di questa sede è che, con tutto il dovuto rispetto alla persona e al ruolo, ma, sig. Sindaco, questa parola viene data, viene rimangiata, ma effettivamente che valore ha? Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Prego, il Consigliere Naglieri.

Consigliere Giovanni Casella

Presidente, mi scusi, due secondi, non è una questione politica, è una questione di metodo.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie al Consigliere Naglieri.

Io le volevo soltanto ricordare una cosa: il gruppo Nel Modo Giusto ha presentato interrogazione il 10 giugno e lei mi assicurò... o meglio, ci assicurò, assicurò l'intera Assise, che, a seguito delle mancanze che sono state così evidenti del protrarsi del tempo per le discussioni delle precedenti interrogazioni - sono passati quattro o cinque mesi -, si sarebbe attivato affinché la risposta alle interrogazioni ci sarebbe stata nei tempi regolamentari, che prevede il nostro Regolamento, che è di trenta giorni.

Ora, noi abbiamo presentato - le ripeto - il 10 giugno un'interrogazione sui parcheggi e sulle modalità di azione della Società Gestopark a cui voi avete prorogato fino ad agosto, credo, il servizio. Se voi vi state ancora ad agosto... Come si dice? Fino a quando il dottore studia il malato se ne muore, quindi, probabilmente ad agosto finisce il servizio, salvo se non lo prorogherete per altri sei mesi - sicuramente sarà così - e la risposta a queste domande chissà quando avverrà. Siccome sono state poste delle domande di carattere tecnico, voglio capire, prorogate fino ad agosto, l'interrogazione è stata fatta il 10 giugno, sono passati i trenta giorni canonici, anzi più dei trenta giorni canonici, e non riesco a capire, così come lei aveva garantito all'intera Assise, come mai il problema si ripete, si reitera.

Quindi io la pregherei nuovamente di porre in calendario subito l'interrogazione affinché ci siano le risposte dovute ed i Consiglieri Comunali possano partecipare così com'è nelle prerogative degli stessi. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Le rispondo velocemente che troverà negli atti il mio sollecito a darvi la risposta. Lei ha svolto questo ruolo prima di me e quindi sa qual è il nostro compito di Presidente, comunque recepisco il suo intervento e cerco di accelerare. Prego, la parola al collega Naglieri.

Consigliere Giovanni Naglieri

Grazie Presidente. Saluto tutta l'assemblea. Com'è ben noto, io non faccio più parte della maggioranza consiliare, sono entrato in un limbo politico che è definibile da indipendente, siedo qui per mera opportunità ma non perché mi senta un esponente di opposizione, esattamente come non mi sento un esponente della maggioranza. La mia è stata una scelta politica frutto di una serie di valutazioni e considerazioni che hanno preso piede e largo a livello nazionale su temi e questioni molto importanti che riguardano l'intera comunità nazionale e, sulla base di questo senso di appartenenza, ho maturato delle mie scelte, scelte che, purtroppo, non sono state apprezzate o quantomeno sono state etichettate come iniziative di Sinistra e quindi, come tali, stigmatizzate dal comportamento e dall'atteggiamento di un Consigliere Comunale che prima ha scritto sui social "La misura è colma. Questa Amministrazione volge verso Sinistra", poi è uscito dal gruppo e poi abbandonato là.

Ora, io, sinceramente, al di là di quelli che sono i comportamenti, che forse mi hanno fatto anche piacere... da un punto di vista politico l'ho apprezzato, perché chi esce dall'aula pur rivestendo delle cariche e delle funzioni istituzionali importanti come un Vicesindaco e un Assessore che escono dall'aula immediatamente dopo un mio intervento che, forse, non rispondeva ad un atto di genuflessione né tanto più è stato considerato chiaro per soddisfare il proprio bisogno di sentirsi appagati, allora io credo che quel momento ha avuto un forte valore politico mentre da un punto di vista umano, sinceramente, è deprecabile, dal mio punto di vista, ed eviterei ulteriormente di commentarlo perché aggettivarlo in qualche maniera lascerebbe delle ferite aperte.

Orbene, il dato è tratto, ma io voglio ricordare all'assemblea e ai cittadini quello che è stato il mio operato da Assessore e da Consigliere Comunale:

1. il WiFi4EU - il Wi-fi per la prima volta libero e fruibile nella città ha avuto un nome e cognome;
2. il bando sul turismo, quello che i tanti si sono fatti avanti dicendo che era il famoso 1.300.000 euro emanato da Guglielmo Minervini e da me portato avanti nonostante l'Ufficio Tecnico non ci credesse all'epoca;
3. il Bando FEAMP dove abbiamo rigenerato il mercato ittico all'ingrosso, anche quello intercettato totalmente da me, ed anche in quella circostanza l'Ufficio Tecnico riteneva che non fosse fruibile quella manovra in quanto la struttura è affidata ad un gestore;
4. la telematizzazione del SUAP che è stata un'impresa per la quale guardo il Sindaco e mi viene da sorridere, perché prima ancora che si facesse la telematizzazione del SUAP, il Sindaco - è vero o no Angelantonio? - era preoccupatissimo che questa telematizzazione avrebbe creato un vulnus incredibile alla categoria, ma abbiamo fatto la telematizzazione del SUAP grazie ad un mio intestardimento e soprattutto grazie ad un'iniziativa dove, anche con la collaborazione della Confcommercio, facemmo un seminario con crediti formativi ai commercialisti ed ai consulenti del lavoro con la partecipazione di quasi una settantina di persone e due mesi dopo il SUAP aveva finalmente il suo sportello telematizzato;
5. il Bando al Commercio con il quale abbiamo assegnato quattrocento permessi e autorizzazioni;
6. circa duecento pratiche per la siccità e la gelata gestite grazie alla mia professionalità, perché erano attività con funzioni delegate all'Ente e ben duecento aziende biscegliesi hanno potuto fruire dei ristori previsti dal decreto ministeriale affidati alla Regione e da noi sottoposti a controllo;
7. il Marchio DE.C.O. lo abbiamo approvato e chi ha fatto il lavoro fino all'effigie che è stata utilizzata? Il Marchio DE.C.O. - e qui mi dispiace che non c'è il Consigliere Spina - ha seguito un suo percorso. È vero o non è vero, Franco Coppolecchia?;

8. il Bando Taxi, anche quello, porta la mia firma in calce e chiaramente ringrazio l'Assessore Musco di averlo fatto proprio, di averlo migliorato e di averlo reso attuativo;
9. il documento strategico del commercio non nasce per caso. Adesso noi ci incontriamo ogni sei mesi per rinnovarlo, ma non nasce per caso perché la startup ha avuto una sua logica;
10. la collaborazione attiva delle Guardie Campestri, un consorzio che era destinato ad estinguersi, preso e messo all'interno del sistema cittadino, tant'è che poi il Comune di Bisceglie è diventato socio onorario;
11. il Parco Regionale Lama Santa Croce e l'Ecomuseo per i quali, per la prima volta, a Bisceglie si sta chiudendo l'iter amministrativo regionale di assegnazione del riconoscimento del Parco Lama Santa Croce anche grazie all'aiuto che ricevetti all'epoca dall'ex Consigliere Pierpaolo Gigli con cui abbiamo portato avanti un grande progetto che lasciamo alla città;
12. siamo entrati nelle Città dell'Olio anche lì per un lavoro fatto da me con la richiesta dell'apertura di una voce di bilancio fatta già un anno precedente al dott. Pedone attraverso il dirigente;
13. siamo diventati in Comune "amico delle arti" per valorizzare il sistema biologico che doveva sostenere il progetto del Parco Lama Santa Croce...

No, mi dispiace Presidente. Se vuole io mi taccio e...

Presidente Vittorio Fata

No, volevo ricordare che è l'oggetto dei preliminari. Io capisco che lei deve giustificare la sua posizione...

Consigliere Giovanni Naglieri

Io devo dire alla città che cos'è accaduto e che cos'è stato fatto. Se lei me lo vuole impedire, io mi siedo e mi taccio.

Presidente Vittorio Fata

No, no, su questo non ci sono dubbi, ma io devo rispettare solo le modalità del Consiglio Comunale ed i preliminari non sono...

Consigliere Giovanni Naglieri

Sto terminando. L'applicazione del D.Lgs. 228/2001, art. 15, che dà la possibilità alle aziende agricole di sostituirsi delle attività di manutenzione ordinaria per la gestione del verde pubblico è un lavoro fatto da me, messo a disposizione, e purtroppo non utilizzato; gli interventi sul benessere degli animali e l'Assessore Di Pinto potrà testimoniare che da quando lui è diventato Assessore ha ritrovato una situazione molto più gestibile, tant'è che i famosi 495 quadrupedi che abbiamo lasciato come numero all'inizio attualmente si sono dimensionati a circa 120-130 più o meno. Infine, una cosa straordinaria, il protocollo d'intesa che abbiamo sottoscritto con l'Unione dei Consoli di Puglia e Basilicata per promuovere le attività turistiche e commerciali del nostro territorio, un evento che ha visto la partecipazione di importanti rappresentanti delle varie comunità.

Ora, per tutto questo io, chiaramente, mi rendo conto che alcuni lo hanno apprezzato, altri molto meno, altri - forse - ritengono che sia stato un atto dovuto, però a me la cosa che dispiace in tutto quanto questo è vedere il relativismo che ormai pervade questa assemblea. C'è un relativismo che sfugge da obblighi costituzionali come quello di avere una chiara identità politica, perché la politica la fanno i partiti, perché i partiti sono individuati come gli organismi deputati a svolgere attività per conto del territorio, della città, dei cittadini italiani e in questa Assise,

purtroppo, questo male del civismo... dove alcuni lo interpretano sempre quando vogliono loro, perché si è civici quando si deve coprire una buca, quando si deve inaugurare una piazza, quando si deve scoprire una statua o rilasciare un'onorificenza, ma si diventa politici all'atto delle elezioni provinciali, regionali, politiche, europee. In quest'aula ci sono almeno dieci persone che hanno assunto schieramenti opportuni in materia di elezioni provinciali dove la nomina del Consigliere De Noia alla Provincia è un atto civico o un atto politico? La nomina del Vicesindaco Angelo Consiglio nell'ANCI Regionale è una nomina civica o politica? La stessa cosa anche per quanto riguarda la rappresentatività politica che ci onora: a Bisceglie abbiamo avuto rappresentanti di Sinistra e di Destra che partono dalla politica.

Ora, è chiaro che vedo questa mia posizione come un punto di osservazione e basta. Continuerò a mettere in evidenza le storture e le cose che dovrebbero essere migliorate, ma non lo faccio per una sorta di rammarico o di rabbia nei riguardi del Sindaco o degli Assessori, semplicemente perché vorrei assolvere veramente quella che è la mia mansione, quello di portare dei chiarimenti utili e, nel merito, prima ancora che io esca con un articolo, vi dico una cosa importante: sapete o no che Bisceglie è interessata da una condotta sottomarina? Sapete o no che sono iniziati i lavori della condotta sottomarina? Sapete o no che il cantiere temporaneo che era previsto a Torre Calderina, in territorio di Molfetta, è stato spostato a Bisceglie? Sapete o no che l'Acquedotto Pugliese, di sua iniziativa, ha dichiarato nella relazione finale - la posso anche mettere a disposizione agli atti - che, secondo la loro analisi, non c'è il bisogno di richiedere una variante e quindi una nuova VIA? Hanno presentato una VIA nel 2013, hanno cambiato il sito portandolo da Molfetta a Bisceglie ed i muretti a secco che verranno abbattuti? Quelli secolari? E il territorio che, da un punto di vista della biodiversità, è considerato un unicum come lo vogliamo tutelare? Che cosa vogliamo dire? Vogliamo dire alla città che i lavori della condotta sottomarina hanno un cantiere temporaneo a Bisceglie e che questo cantiere temporaneo non ha ricevuto ufficialmente una VIA?

Presidente Vittorio Fata

Lei sa, collega Consigliere, che la ascolto sempre con molta attenzione, però io ho l'ingrato compito di far funzionare il Consiglio Comunale e voglio ricordare a tutti i colleghi che gli interventi dei preliminari non possono... Capisco la sua dichiarazione consona, perché è chiaro che lei sta spiegando una sua posizione politico-amministrativa in Consiglio Comunale, ma voglio ricordare a coloro che devono intervenire - ho appuntato il collega Valente la collega avv.ssa Mastrototaro - che i preliminari attengono a segnalazioni fatte al Sindaco e non al dibattito politico perché non lo posso consentire il dibattito politico.

(Interviene il Consigliere Giovanni Casella lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Io non l'ho mai consentito. Non so il "di solito" a che si riferisce. Quando ci saranno i punti inerenti ci sarà la possibilità di controdedurre o di dire la propria posizione. Vi prego di attenervi alle questioni preliminari. Prego, Consigliere Valente.

Consigliere Edmondo Valente

Grazie Presidente.

Buonasera colleghi Consiglieri, Assessori, Sindaco. Siamo nel cuore della stagione balneare e la nostra città vede arrivare sul territorio centinaia di migliaia di persone che godono della nostra costa - circa 8 chilometri - che Madre Natura ci pone in custodia, quindi cerchiamo di essere all'altezza della custodia che Madre Natura ci pone. Apprezzo, facente parte di questa Amministrazione, che l'Amministrazione sta mettendo in campo per la comunità e per gli ospiti che avremo sul territorio una serie di risorse mirate alla salvaguardia del territorio, alla pulizia delle coste (ho seguito anche tempo addietro gli operatori che fanno le pulizie delle coste che sono sempre molto attenti e fanno un grandissimo lavoro di pulizia), nella messa in sicurezza dell'utilizzo delle nostre spiagge per le quali abbiamo le torrette con i bagnini e abbiamo avuto, per volontà del Sindaco, con risorse della ASL, il 118 in mare con regole di ingaggio nuove per il pattugliamento delle coste e, non ultimo un episodio – anzi, mi ci tengo a ringraziare da questa Assise - il 118 in mare per il salvataggio fatto domenica scorsa a Matinelle in collaborazione con il 118 in mare di Trani.

Ci poniamo in custodia, abbiamo spianato le spiagge, cerchiamo di essere sempre attenti a quello che avviene sulle nostre coste e salvaguardare quello che è il nostro territorio, Sindaco, quindi le chiedo se è possibile, in quest'ottica, poter aprire un dialogo con la Guardia Costiera e con la Polizia Municipale - che in questo momento, ovviamente, per il numero di presenze sul territorio ha tanti servizi da attivare - di presidio sulle spiagge per le domeniche ed i giorni clou di agosto con una funzione di deterrente per l'abbandono del rifiuto e una funzione di sanzione, dove necessaria, perché, Sindaco, io - ripeto - ho seguito gli operatori la mattina che fanno la pulizia delle spiagge ed a loro va il mio ringraziamento per il duro lavoro che fanno perché solo chi ha lavorato sulle spiagge può riconoscerlo, però, purtroppo, i rifiuti vengono abbandonati la sera e il vento e le mareggiate li portano a mare e quelli non possono essere più raccolti. Quindi, vista la tanta gente che arriva sul territorio, sulle coste, gentilmente, se si può attivare questo servizio.

In più, vorrei segnalare agli Assessori competenti e al Sindaco un fenomeno che mi è parso un po' particolare perché ho notato che nei parcheggi dei centri commerciali prospicienti la via Bovio vengono lasciate delle vetture a lungo termine, cioè c'è tanta gente - mi sembra - che va là, lascia la macchina e se ne va bellamente a mare, impedendo anche il lavoro di queste attività commerciali. Quei parcheggi, a memoria mia - poi, magari, se abbiamo modo di approfondire, Sindaco, le chiedo se è possibile, magari anche all'Assessore competente -, vengono ceduti all'Ente come standard e per quanto riguarda quelle strutture, quei centri commerciali, hanno l'obbligo di cedere come standard almeno il 50% sotto forma di parcheggi. Se dovesse essere come le sto preannunciando, se è possibile eventualmente regolamentare o provare a regolamentare, anche con un disco orario, dando la possibilità alle persone di poter fare tranquillamente la spesa e poi, all'occorrenza, andare via. Un disco orario di un'ora o due ore ed evitare questi fenomeni migratori a cui, purtroppo, il sabato e la domenica assistiamo.

Grazie, Sindaco, per l'attenzione e grazie alla Giunta. Scusatemi se ho rubato qualche minuto al consiglio Comunale e buon lavoro a tutti.

Presidente Vittorio Fata

Prego, la collega avv.ssa Mastrototaro.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Buonasera Sindaco, Assessori e Consiglieri. Il mio intervento è susseguente, ovviamente, a quello del Consigliere Naglieri a cui va la mia solidarietà umana - per quello che può servire - ma soprattutto politica, perché le istanze -

io rappresento il Partito Democratico, ho un'identità chiara, non sono civica - le ho presentate unitamente al Consigliere Naglieri.

Io mi sono sentita offesa quando ho chiesto di esporre la bandiera della Palestina ed un Consigliere di maggioranza, non di opposizione (loro sono rimasti lì), se ne andava. Di fronte all'apposizione di una bandiera, della bandiera della Palestina - stiamo parlando di uno sterminio, stiamo parlando di un genocidio -, un mio collega di maggioranza ha deciso di abbandonare l'aula mentre io parlavo, mentre io discutevo.

Quello che sta succedendo a Gaza non ha colore politico. Assumerlo e farlo diventare un discorso di Sinistra o di Destra è errato, ma forse c'è qualcuno che ha la necessità di dimostrare che non si è né Civici né di Sinistra ma si è di Destra.

Stessa identica cosa è successa quando il Consigliere Naglieri ha parlato di salario minimo; si sono alzati in massa.

Faccio una premessa, non è contro nessuno, non è una questione personale, stimo tutti, apprezzo tutti, con tanti c'è un rapporto di stima, ma io sono Capogruppo del Partito Democratico e queste cose, Sindaco, non posso accettarle, quindi le chiedo anche di fare chiarezza su questo, perché aspettavo una verifica politica che non c'è stata o, almeno, io non sono stata convocata.

Pertanto, Consigliere Naglieri, io rivendico con diritto le azioni che abbiamo fatto, le faccio nuovamente mie e le rifarei. Anzi, vorrei dire che la bandiera della Palestina è stata esposta in maniera timida, quasi per accontentarci, ma vi evidenzio che il giorno dopo Trani, Andria, Barletta e tutti i Comuni l'hanno esposta.

Questo è il mio primo intervento. Io, poi, ne dovrei fare un altro, però, Presidente, mi dice lei come continuare.

Presidente Vittorio Fata

Mi urge rinnovare il rispetto del Regolamento sull'oggetto delle preliminari ma non posso non dare la parola al collega Consigliere Casella.

(Interviene il Consigliere Giovanni Casella lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Onestamente questo Ufficio di Presidenza sta cercando di far rispettare il Regolamento del Consiglio Comunale, però dopo questi interventi io non posso non dare la parola anche a lei.

Consigliere Giovanni Casella

La ringrazio. Gentilissimo.

Presidente Vittorio Fata

Io credo che se c'è collaborazione tra di noi lo rispettiamo tutti il Regolamento; poi diventa un po' complesso per me dare e togliere la parola soprattutto agli amici prima ancora che colleghi.

Consigliere Giovanni Casella

La ringrazio. L'Ufficio di Presidenza, mi insegna, è sovrano nella conduzione dell'intero Consiglio Comunale.

Ribadisco quanto espresso in precedenza - ma non per trovare una giustificazione agli interventi dei miei colleghi - e cioè che ogni qualvolta si è aperto un dibattito politico a seguito di vicissitudini che sono accadute si è data la possibilità all'intero Consiglio di parteciparvi, però, ripeto, l'Ufficio di Presidenza è sovrano e se il Regolamento prevede espressamente che per i preliminari è possibile, bisogna rispettare e io, quindi, rispetto la sua decisione e la ringrazio per avermi dato la parola a seguito degli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto.

Io, intanto, prendo con soddisfazione e lungimiranza le dichiarazioni politiche perché finalmente c'è una chiarezza politica - almeno da due gruppi che oggi partecipano finalmente in modo chiaro e trasparente alla massima Assise - da parte del Consigliere Naglieri e del Consigliere Mastrototaro in qualità di Capogruppo del Partito Democratico. Ne prendo atto perché finalmente c'è una dichiarazione di consapevolezza e di responsabilità politica, cosa che non è mai, mai e mai accaduta in questi sette anni. La storia che ci ha toccato in questi sette anni, in un certo senso, è stata raccontata, seppur in maniera velata, dal Consigliere Naglieri, ma, di fatto, questa storia dura da sette anni politicamente parlando con due configurazioni di Centro-Destra e di Centro-Sinistra che hanno fatto man bassa pur di governare questo Paese (io dico "sgovernare" questo Paese perché ognuno si assume le responsabilità politiche di quello che è accaduto) e oggi, finalmente, dico finalmente, c'è una posizione politica, a seguito di una richiesta di due partiti, che, a quanto sembra, chiedono anche una verifica politica che deve essere fatta non soltanto da un punto di vista politico ma anche da un punto di vista amministrativo e poi entreremo nel merito della conduzione di questa città che sembra, a quanto dice il Consigliere Valente, un'oasi in paradiso. Io non so dove vive il Consigliere Valente, ma credo che debba girare un po' più la città e farsi partecipe di questa città perché è nel completo stato di abbandono. Vedo che anche i Consiglieri annuiscono con la testa e mi chiedo ma che cavolo state a fare là se annuite con la testa quando i Consiglieri da questa parte vi dicono "Sì, è così" ed annuite con la testa.

La condizione politica di questa Amministrazione è chiara a tutti. C'è stato un accordo di potere tra posizioni di Centro-Destra che tutt'oggi ci sono sotto mentite spoglie e faccio riferimento ai Consiglieri Comunali che sono stati eletti nelle liste civiche di Centro-Destra, comprese le nomine assessorili di governo di questa città che ricoprono ruoli sostanziali e importanti, che, a seconda del momento, giocano la partita politica vestendosi della veste politica di Centro-Destra - non si sa se sono di Forza Italia, non si sa se sono di Fratelli d'Italia, non si sa se sono indipendenti - e poi, per il governo della città, vestono la veste civica.

Questa è la sintesi di questa situazione.

Poi, chiaramente, ognuno si assume la propria responsabilità perché non è che bisogna soltanto, a giorni alterni, decidere di stare da una parte anziché dall'altra. Ha ragione il Consigliere Naglieri, il Consigliere De Noia è stato eletto Consigliere Provinciale - l'ho votato pure io - nelle liste del Centro-Destra contro il Consigliere Pedone Pierpaolo che era di nomina e di candidatura dell'intera Amministrazione che non è stata capace di eleggere il Consigliere Pierpaolo Pedone a Consigliere Provinciale - non credo che il Partito Democratico abbia votato il Consigliere Pierpaolo Pedone - anziché la sua elezione sponsorizzata dall'amico Sergio Silvestris che ha chiesto espressamente che fosse eletto il candidato - l'ha chiesto a me! Al Consigliere Casella! -, in termini di smentita, di eleggere il Consigliere De Noia, così com'è stato fatto da una parte dei Comuni per essere stato appoggiato elettoralmente da tutte le configurazioni politiche di Centro-Destra presenti a Bisceglie e oltre nei Comuni, però il Consigliere De Noia - nulla di personale, Consigliere De Noia; è una questione di carattere politico chiaramente - è presente ed è partecipe a tutte le manifestazioni di questa Amministrazione, a tutte le partecipazioni, perché, come ha detto il Consigliere Naglieri, a seconda dei casi si vestono da civici per fare le fotografie, per fare beneficenze, per dare i contributi a destra ed a manca alle associazioni di Trani, di Corato, di Ruvo, di Molfetta, di

Giovinazzo, di Bari (a seconda dei casi), contributi alle varie associazioni - c'è un elenco, basta andarlo a leggere: 106.000 euro di contributi dati così, a varie città, a varie associazioni, amiche e non – e, a seconda dei casi, sia di Centro-Destra o di Centro-Sinistra. Alle regionali c'è il Centro-Destra e governano con... Non si sa se governano con... Cioè voi siete Governo di Centro-Sinistra o Governo di Centro-Destra? Non lo sappiamo. A parte la rappresentatività politica del Partito Democratico e di Sinistra Italiana, tutto il resto non si sa se sia Centro-Destra o Centro-Sinistra.

Io credo che sia arrivato... Ma non perché interessi a noi. Guardate, potete fare come ritenete nel seguire la strada politica, ma credo che sia necessaria tra di voi una verifica politica, perché quantomeno sapete di che morte dovete morire politicamente parlando - nel buon senso della parola, non nel senso cattivo - e sapete dove spostarvi elettoralmente parlando, ma non per quanto riguarda la nostra posizione, ma verso la città, verso i cittadini, per non confonderli ancora più di quanto sono confusi, perché bisogna sapere da che parte bisogna stare, se si sta con il Centro-Sinistra - e quindi si governa con il Partito Democratico e Sinistra Italiana - o si sta con il Centro-Destra e si governa con Forza Italia e Fratelli d'Italia e la Lega che non ci sta. Questo è quanto. Perché, così facendo, una volta chiarito l'asset politico, sapete almeno quello che dovete fare da un punto di vista amministrativo, a seconda dei casi quale strada prendere, quale finanziamento richiedere, a quale Ministero andare a bussare alla porta, quale conduzione di carattere politico-amministrativo deve coinvolgere anche le associazioni di categoria che riguardano il mio carissimo amico Consigliere che vede la sua parte attiva a volte messa un po' così, eppure rappresenta una forte istituzione con cui è necessario collaborare, è necessario condividere, è necessario creare quei percorsi di carattere sociale, economico e culturale per far vivere la città, perché a noi non ci viene niente in tasca, a parte il gettone di presenza di misere 25 euro che molto spesso dedichiamo e devolviamo in beneficenza e, a volte, non ci viene nemmeno pagato.

Detto questo, a parte gli stipendi degli Assessori e compagnia bella, questo è quello che oggi viene fuori. Una situazione che, credo, sia sotto gli occhi di tutti e che ha all'interno dei piccoli mal di pancia - sono assenti alcuni Consiglieri Comunali che probabilmente o avranno avuto da fare o avranno anche una posizione di carattere politico e si chiedono "Dove stiamo noi? Stiamo qua o stiamo di là? Stiamo a Destra o a Sinistra? Stiamo al Centro? Stiamo a lato? Dove stiamo?" - perché si blocca... Perché non c'è una decisione? Perché non c'è un progetto politico? Ecco, dovete costituirvi un progetto politico. Costituitevi un progetto politico e decidete che cosa fare per la città, a parte tutto quello che, a quanto sembra, ha fatto l'Assessore Naglieri nella sua precedenza esperienza avocando a sé tutti i meriti della sua operatività che nessuno può mettere in discussione, salvo che non c'è qualcuno che si alza e gli dice che non ha fatto niente. Io non ti sfido su questa cosa, ci credo, ne prendo atto e ti auguro buon lavoro.

Bene, questo è l'augurio che vi faccio. Trovate, così come ha chiesto di fatto oggi, in maniera abbastanza chiara, il Capogruppo del Partito Democratico, una verifica politica. Fate una verifica politica, decidete chi siete, se siete carne o se siete pesce, se siete di Destra o se siete di Sinistra e, sulla base di queste decisioni, create un progetto politico non per voi – perché, voglio dire, dovete trovare il progetto politico per il prossimo candidato Sindaco in quanto il buon Angelantonio non può ricandidarsi per la terza volta per legge; se fosse stato possibile probabilmente si sarebbe candidato – ma per trovare un candidato Sindaco da un punto di vista politico e soprattutto per lavorare per la città. Il resto sono tutte chiacchiere. Finalmente si è svelato l'arcano. Si è svelato il mistero che copriva questa Amministrazione, la città finalmente lo verrà a sapere perché è un dibattito pubblico e

finalmente deciderà la città da che parte stare, se stare da parte della confusione o se stare dalla parte di alcuni ruoli che possono essere ben definiti come il Partito Democratico, come la Sinistra, come Forza Italia, come Fratelli d'Italia,... insomma, quelli che si possono identificare.

Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie.

Io, sempre con la solita preghiera di attenersi ai problemi dei preliminari, do la parola alla collega Preziosa.

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Buonasera all'intero Consiglio Comunale, Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Innanzitutto voglio evidenziare una pecca in quanto, non avendo un Segretario - purtroppo il dott. Angelo Pedone svolge vari ruoli -... io ho fatto un mese e mezzo fa circa un accesso agli atti per la questione camping, ho fatto delle richieste in merito a tutto quanto concerne la gestione del camping e mi è stata data risposta - non lo nego - , però ho ricevuto un accesso agli atti parziale, non mi hanno potuto dare un accesso completo di tutto quello che io avevo chiesto e questa è una prima cosa che voglio evidenziare.

Inoltre, avevamo fatto come gruppo politico...

Presidente Vittorio Fata

Chiedo scusa, ci sono stati degli atti che lei ha chiesto e non le sono...?

Consigliera Giorgia Maria Preziosa

Se io faccio un accesso agli atti completo, una serie di elenchi, aspetto - va bene - tutto il tempo tutto, però parziale è un po' così.

In merito all'interrogazione ha già detto il mio collega Casella e, inoltre, mi collego a quanto detto nell'intervento dal Consigliere Valente e chiedo sia al Sindaco che agli Assessori se esiste un'attività programmatica della manutenzione ordinaria di questa città, perché non so se voi passeggiate per le vie non della costa, quella della Bandiera Blu, ma per le vie della Spiaggia del Macello, prima spiaggia, seconda spiaggia e anche per l'intera città, dove l'erba e gli alberi vogliono essere potati e questo non viene fatto, le strade sono sporche, c'è sporcizia ovunque, a prescindere dall'inciviltà dei cittadini che abbiamo capito è una cosa che riusciremo prima o poi ad eliminare, però la città è realmente sporca, non è curata, i parchi esistenti non sono curati, non si può fare una manifestazione della focaccia lì al Parco Nassirya e lasciarlo poi allo stato brado negli altri giorni quando non ci sono manifestazioni. Quello è un parco centrale dove i bambini vanno a giocare in quanto non ci sono altri parchi nel centro cittadino. Io chiedo sia al Sindaco che all'intera Amministrazione di salvaguardare quelle che sono le opere già esistenti, in quanto fare una sorta di propaganda per quello che verrà ben fatto successivamente con i vari finanziamenti, le varie strutture che andrete sicuramente a realizzare - ve lo auguro - va bene, però almeno curate ciò che è presente nella città perché è tutto in uno stato di degrado.

Consigliere Valente, lei ha parlato di "salvaguardia del territorio costiero" e spero si riferisca ad entrambe le zone di Levante e di Ponente e vorrei chiedere a questa Amministrazione se esiste una differenza tra le due zone, perché la zona della seconda spiaggia, dunque fino a seguire alla BiMarmi è in uno stato che non si addice ad un paese che ha ottenuto nuovamente la Bandiera Blu. Grazie.

(Interviene il Consigliere Edmondo Valente lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, mi dispiace collega Valente, non posso accettare il dibattito. Io pregherei soltanto il Sindaco, in maniera telegrafica, di chiudere i preliminari, siccome ci sono state delle risposte, perché dobbiamo procedere con i lavori. Prego Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie. Do anch'io il benvenuto al Segretario, la dott.ssa Gallucci e ovviamente saluto gli Assessori, i Consiglieri Comunali presenti ed i dirigenti che sono qui oggi, nonché, ovviamente, coloro che ci seguono da casa. Io cercherò di essere davvero telegrafico, veloce, perché comunque le sollecitazioni sono state tante, sia amministrative che politiche, però... Innanzitutto non vedo più il Consigliere Spina. È andato via?

Presidente Vittorio Fata

Sì, è andato via.

Sindaco Angelantonio Angarano

Per capirci sulla viabilità del Calvario, al di là di tutto il dibattito pseudo-politico che, in realtà, si è svolto più sui social che altro - se vogliamo definire il confronto sui social un dibattito politico -,... diciamo che c'è stato comunque un confronto con la cittadinanza sul Calvario, ma, al di là del confronto, quello che per me è importante è chiarire un po' l'opera che stiamo per finalmente consegnare alla città, opera che ha avuto anche delle vicissitudini perché, come tutti quanti ben sapete, durante gli scavi sono stati trovati anche dei manufatti risalenti agli anni '40 del secolo scorso, un cinema che doveva essere sotterraneo sul quale poi è venuta a sorgere la Casa del Fascio, mai completata, però quegli scavi, quelle mura del cinema, quelle sale che sono state ritrovate, avevano una valenza degna di nota e sono state esaminate e valutate dalla Sovrintendenza - e ciò ha portato tempo -, d'altro canto creavano poi quegli avvallamenti, quelle vere e proprie buche, quei cedimenti del suolo di quell'area a parcheggio, dimostrando ancora una volta, se fosse necessario, che quell'area difficilmente avrebbe potuto essere un parcheggio ma soprattutto che era impossibile immaginare un parcheggio sotterraneo su quell'area. Così chiariamo definitivamente qualsiasi dubbio.

Su quell'area adesso c'è una piazza che sarà un luogo, un'area accogliente, dove le famiglie potranno riunirsi e sarà un continuum con tutta la bellissima zona del nostro centro cittadino, il cosiddetto Palazzuolo, la Villa Comunale, e il resto del Calvario e fa parte di una visione complessiva della città e, in particolar modo, del centro cittadino perché noi non dobbiamo dimenticare che per arrivare al Calvario siamo passati per il rifacimento di Villetta Logoluso, siamo passati per il rifacimento della Villetta dedicata a Mario Cosmai, siamo passati dal rifacimento della Villa Comunale, attraverso un nuovo sistema di illuminazione, attraverso le giostrine, attraverso la piantumazione di circa una ventina di palme alte oltre cinque metri qualche anno fa e che oggi inorgogliscono e arricchiscono finalmente il viale centrale della nostra Villa Comunale su cui tutti quanti noi siamo abituati a svolgere ed a celebrare i nostri eroi in guerra così come celebrare le manifestazioni più importanti della città tra le

quali quella del 21 marzo sulla legalità, quella che ricorda i caduti in Nassirya e via scorrendo. Questa attenzione al centro, che mancava dall'epoca Napoletano, dovrebbe essere, secondo me, il punto da mettere in evidenza perché stiamo restituendo dignità a casa nostra (finalmente, aggiungo io!).

Detto questo, il Calvario è stato arricchito anche con un'opera che dovrebbe donare bellezza alla nostra città, così com'è intenzione dell'Amministrazione di donare bellezza ad altri luoghi; posso anche anticiparlo qui, anche alla Piazza del Pesce, che sarà ufficialmente riconsegnata a brevissimo perché si sta completando con gli arredi urbani, il verde, le panchine e le fioriere, sarà arricchita da un'installazione artistica completando un percorso che parte dal ponte di via Della Repubblica, passa per il murales di via Nazario Sauro, arriva al nostro porto che è stato arricchito anche da opere donate da un artista e imprenditore privato, arriva nel nostro centro cittadino passando dalla Piazza del Pesce e poi arriva sino al Calvario. Questo percorso di bellezza che si arricchirà con risorse già ottenute dall'Amministrazione, dedicate alla scalinata di Via Porto, penso che farà in modo che la nostra città, non soltanto dal punto di vista della vivacità culturale, possa diventare attrattiva anche grazie a questi luoghi restituiti ai cittadini ma anche ai turisti, agli avventori, a coloro che si troveranno a passare per la nostra amata Bisceglie e potremo aggiungere "amata e bella Bisceglie" fra non molto.

Detto questo, sul tema della viabilità ci siamo concentrati in tanti mesi su questa forma dello spartitraffico, su questa lunghezza dello spartitraffico, sulle dimensioni dello spartitraffico - che solo a dirlo ad alta voce mi viene da ridere sinceramente -... diciamo che era importante capire le dimensioni dello spartitraffico e la fisionomia dello spartitraffico. Io credo che sia un elemento utile - e si sta capendo adesso che la strada è stata riaperta - alla sistemazione del traffico in quella zona, viabilità che è stata, giustamente, come ha ricordato il Consigliere Spina che è andato via - e questa roba di andare via dopo aver fatto le domande io non la capisco più sinceramente -, modificata attraverso incontri proprio con gli operatori economici della zona, i quali lamentavano una eventuale possibile carenza di parcheggi, grazie ovviamente alla sistemazione dell'area, e quindi chiedevano una maggiore attenzione a recuperare i parcheggi. La proposta condivisa è stata quella di far rimanere quel tratto a senso unico - perché dopo un anno e mezzo di chiusura si pensava che i cittadini si fossero ormai abituati al senso unico - recuperando una fila di automobili.

Detto e fatto questo in sinergia con gli operatori della zona, io sono disponibile anche a rivedere questa viabilità se ciò non dovesse funzionare. Eliminiamo la fila dei parcheggi e ritorniamo alla strada a doppio senso di marcia, non ci sono problemi, perché le opere pubbliche - l'abbiamo detto in altri Consigli Comunali ma forse il Consigliere Spina era ancora una volta assente - le abbiamo funzionalizzate attraverso il confronto con la cittadinanza (vale per la Piazza Santa Caterina, vale per San Pietro, ecc.). Le opere che stanno stravolgendo i quartieri della nostra città sono state condivise con incontri pubblici come in questo caso, quindi, se vogliamo fare un nuovo incontro con gli operatori per capire quali sono oggi le funzionalità, alla luce dei nuovi parcheggi che abbiamo trovato in zona Palazzuolo trasformando il tratto davanti al Caffè Cova in un tratto a senso unico - e lì si sono recuperati un po' di parcheggi -, se ciò dovesse essere condiviso ancora una volta con gli operatori, sicuramente si possono tranquillamente adattare le soluzioni perché l'area lì è stata disegnata in maniera tale da essere il più funzionale possibile alle esigenze di ciascuno.

Ha fatto riferimento pure ai parcheggi. Ovviamente, al netto delle entrate della nuova gestione dei parcheggi che sono quintuplicati rispetto alla precedente tipologia di gestione - e questo non è un particolare da poco sinceramente per la spesa corrente e per le entrate che poi servono per le manutenzioni del verde, delle strade, dei parchi, dei giardini e via scorrendo dei servizi in generale -, il bando dei parcheggi adesso sarà di prossima emanazione perché ovviamente è scaduto il vecchio bando, sta scadendo il vecchio bando, non siamo riusciti a

completare il procedimento complesso di assegnazione in house del servizio alla nostra partecipata Bisceglie Approdi e quindi abbiamo la necessità ancora di espletare un bando per aggiudicare temporaneamente il servizio e fare in modo che si possa, in continuità o forse anche migliorando il servizio attuale, in maniera transitoria continuare su questa linea.

Io poi mi ero segnato il... Non lo so, pure Gianni ora ha andato via. Va be', okay. Che rispondo a fare? Lui ha sollevato la... ed è andato via. Ha ragione il Consigliere Valente quando ha messo in evidenza la grande organizzazione che c'è oggi sulla Litoranea di Levante e di Ponente per i servizi dedicati alle spiagge, l'attenzione alle manutenzioni straordinarie delle spiagge o dei muretti a secco visto che abbiamo dei vandali che ormai come dei topolini rosicchiano le pietre anche dei nostri muretti a secco, l'attenzione ai servizi grazie anche alla collaborazione degli operatori del settore turistico, ai vari concessionari dei lidi, agli operatori commerciali che si snodano lungo la litoranea. Questa collaborazione, questa sinergia complessiva, ci permette, insieme al lavoro che fanno tutti i cittadini della città - che io ringrazio in ogni occasione perché questo lavoro ci consente di ottenere la Bandiera Blu -... questa sinergia, questo senso di comunità, fa sì che ormai le litoranee di Bisceglie siano le più apprezzate del circondario e soprattutto siano una delle più visitate, utilizzate, fruite da parte del circondario. Questo comporta, però, un aumento delle criticità dal punto di vista gestione dei rifiuti, della viabilità, della sostenibilità non soltanto del carico del traffico ma anche e soprattutto della qualità della vita dei nostri concittadini, perché io capisco benissimo che erano abituati a trovare la spiaggia di una vita sempre disponibile e fruibile ed oggi, invece, si trovano a dover sgomitare con i turisti, con gli avventori del weekend che arrivano dai paesi limitrofi, si trovano ad avere a che fare purtroppo con dei veri e propri zozzoni che, al di là dell'articolo che precede il termine, su quale pure possiamo aprire ancora una volta un dibattito politico, letterario e grammaticale, al di là di tutto questo, ci sono e rendono la vita difficile soprattutto ai nostri concittadini e su questo dobbiamo lavorare tutti quanti non soltanto con l'attività di sanzionamento ma anche e soprattutto con l'attività culturale, perché questa è una battaglia culturale, non si vince con la sola repressione - che è fondamentale in questa fase -, ma si vince soprattutto con un cambio di mentalità e un cambio di passo.

Voi avete visto che cos'è successo quando, ancora una volta, in sinergia con le associazioni di categoria, in primis Confcommercio, in sinergia con gli operatori della ristorazione, della somministrazione, si è deciso di coprire quei bidoni carrellati che ovviamente le attività del settore hanno all'esterno dei propri locali. Non soltanto coprire, ma soprattutto sistemare dal punto di vista amministrativo. Abbiamo deliberato che non dovessero pagare l'imposta di occupazione di solo pubblico e abbiamo deliberato che questo comportava però un piccolo sacrificio nel mettere quei bidoni in sicurezza. Ebbene, oltre ad aver abbellito onestamente il decoro urbano, da quello che mi costa vedere, gli abbandoni sui bidoni carrellati delle attività sono drasticamente diminuiti. Molto probabilmente adesso saranno aumentati gli abbandoni all'angolo delle strade, però adesso andiamo a sanzionare a cuor leggero, perché quando abbandonavano nei bidoni carrellati dell'attività del Consigliere Casella, del Consigliere Valente o l'attività del Pinco Pallino - non avete nessuna attività, lo so benissimo -, quell'abbandono poteva, purtroppo, non essere sanzionabile perché altrimenti avremmo dovuto prendercela con il povero titolare dell'attività commerciale. Questa attività di sistemazione, un po' dolorosa perché ha comportato un piccolo investimento da parte degli operatori, è stata da loro accettata sulla base anche - perché no? - di un impegno dell'Amministrazione nel futuro prossimo a prevedere, magari, un'agevolazione - non mi devo far sentire da dott. Pedone perché altrimenti già mi cassa -

sulla tassazione locale e soprattutto sull'odiosa e odiata TARI, se ovviamente il bilancio lo consentirà, ma cercheremo di fare anche questo.

Quindi l'attenzione al 118 ed alle coste con il 118 si è arricchita ancora più di sicurezza oltre al salvamento.

Poi ci sono i casi del finanziere Francesco Todisco che comunque, con spirito di iniziativa e in maniera tempestiva, va a salvare un ragazzo, una persona in difficoltà, che inorgoliscono ovviamente la nostra città per il coraggio - e Luigi, che è un ex Carabiniere, sa benissimo quanta prontezza e risolutezza c'è nell'agire quando si percepisce una persona in difficoltà - che continua a dimostrare come comunque ci sia bisogno, perché magari c'è una maggiore inesperienza soprattutto da parte dei turisti, a frequentare le nostre spiagge che sono spiagge di ciotoli, non sono spiagge semplici, non è semplice come nella sabbia, anche se pure la sabbia abbiamo visto comporta a volte delle criticità, ma, al di là del 118, c'è da qualche giorno nel nostro porto ormeggiata una motovedetta della Guardia Costiera che rimarrà qui in pianta stabile, non soltanto per l'estate. La Guardia Costiera ha deciso di essere presente in maniera ancora più importante nella nostra città, completando quel sistema di sicurezza che abbiamo messo in campo nel corso di questi anni e prendendo atto che ormai la città di Bisceglie è una città che ha bisogno di una presenza ancora più importante.

Poi, per quanto riguarda tutta la situazione politica che avete sollevato, a parte che, Consigliera Preziosa, sulla Litoranea di Levante noi stiamo investendo una marea di risorse già ottenute da questa Amministrazione; i 5 milioni della SISUS saranno suddivisi equamente tra la città, il centro cittadino, le operazioni che stiamo pensando - condivise con tutti abbiamo, fatto degli incontri pubblici ed abbiamo preso le sollecitazioni, le idee e le suggestioni che ci sono pervenute dalle associazioni e dai semplici cittadini -, quindi stiamo risolvendo il problema della ricucitura, quella a croce, quella prevista nel PUG - che andremo ad approvare fra non molto -, della nostra città, quindi quella croce che doveva collegare il mare al centro storico, al quartiere di Sant'Andrea, passando per la Litoranea di Levante e chiudendo con la Litoranea di Ponente e prevede una gran parte di quel finanziamento solo sulla costa di Levante, perché noi non ci siamo dimenticati della costa di Levante, ma non possiamo fare tutto nello stesso momento, istantaneamente e contemporaneamente, perché mancano le risorse, perché, purtroppo, non abbiamo più i dipendenti che avevamo in tempo ed io non posso chiedere di più ai dirigenti di quello che già chiedo loro e che con tanto spirito, non soltanto di servizio ma veramente senso del dovere, fanno quotidianamente e tramite loro ringrazio i dipendenti comunali; non posso chiedere di più ai Consiglieri Comunali e agli Assessori perché stanno facendo il possibile e anche oltre. Quelle risorse completeranno il lavoro già iniziato con il ponte su via Della Repubblica, la pista ciclabile che parte dal ponte e arriva sino a Ripalta-Pantano, si congiunge con la via Embriani e ritorna al centro cittadino completando l'anello che già abbiamo creato sulla Litoranea di Ponente ovviamente rendendo la città di Bisceglie non soltanto una città che potrà fare della bicicletta, finalmente un veicolo su cui si può andare con sicurezza, i nostri figli possono utilizzare con maggiore... soprattutto i genitori che possono affidare i propri figli con maggiore serenità, ma soprattutto diventare una città aperta al turismo su due ruote.

Abbiamo visto, attraverso studi importanti che la Regione Puglia sta conducendo perché che sta investendo tanto sulle varie tipologie di turismo, non soltanto quello estivo balneare legato al mare, che tra le varie tipologie di turismo importante è quella legata alla bike destination e noi ci stiamo candidando ad essere una bike destination perché la zona di Levante è la zona più bella della città di Bisceglie naturalisticamente parlando e, oltre ai soldi della SISUS che serviranno per rifare i bagni alla prima spiaggia e alla seconda spiaggia, così non dobbiamo mettere più quelli removibili, serviranno per fare una velostazione in quell'area abbandonata a via Capitini, dove adesso c'è una spianata di cemento, che farà da tramite al parco di via Capitini, sul quale, per fortuna, sono ripresi i lavori, completando una visione della città che comprende anche la Litoranea di Levante, dimostrando come

l'importante è avere una visione del futuro e come si decide di funzionalizzarlo ai vari progetti politici o amministrativi, che dir si voglia, che stiamo condividendo con la maggioranza.

Dopodiché, consentimi solo un passaggio - sono andati via da tutti gli altri però sono rimasti Elisabetta e Gianni -, con il Partito Democratico siamo stati sempre chiari e quello che non cambia per noi è proprio dove stiamo, Cioè noi, da quando facciamo politica, da quando abbiamo iniziato politica - mi permetto di parlare anche per i Consiglieri di maggioranza -, abbiamo sempre scelto da che parte stare e abbiamo deciso di stare dalla parte dei cittadini, quindi abbiamo deciso, dal punto di vista amministrativo, di risolvere i problemi dei cittadini proprio perché la politica si è allontanata dal cittadino, si è allontanata dai bisogni, perché non riesce a percepire il dolore, la fatica, il grido di allarme che proviene dalla cittadinanza, dalla pancia della città.

La politica, quello che non può sopportare, è il trasformismo, cioè quelli che cambiano partito in continuazione per raggiungere un obiettivo politico personale. Io non mi posso sentir criticare dal proporre la domanda "Dove siete?"! Io sono sempre qui! Sempre fermo! Dalla parte dei cittadini! La domanda se la dovrebbe porre chi è passato per tutte le sigle possibili e immaginabili tra consonanti e vocali utilizzabili e oggi mi viene a me a fare la domanda "Tu dove sei?", "Dove siete?"! Noi siamo qua e l'abbiamo fatto in maniera trasparente perché anche l'alleanza elettorale con il PD al ballottaggio l'abbiamo spiegata in maniera trasparente, non ci siamo nascosti. I cittadini potevano dire "Ma come?! Voi andate con il Partito Democratico?!". Assolutamente no. Voteremo dall'altra parte. I cittadini ci hanno detto "Andate avanti insieme e portate avanti un programma che viene integrato attraverso questa alleanza al ballottaggio". Se i cittadini dimostrano, con il voto elettorale, di assegnare un mandato rappresentativo ad un gruppo di persone, quello che noi dobbiamo fare oggi qua è rispettare quel mandato. Punto. Se cambiassimo, se anche noi facessimo del trasformismo un modello politico, io sarei il primo a dire "Amici cari, io non ci sono perché io rimango fermo sulla mia idea di politica, che fino ad oggi è condivisa da questa maggioranza, e che mette al centro dell'azione amministrativa il cittadino con i suoi problemi, con le sue aspirazioni, con i suoi sogni, con le difficoltà quotidiane" e il cittadino ci ha dato questo mandato forte.

Quindi, detto questo, sinceramente io non vedo... Oggi non c'è Gianni, non c'è Dodo, quindi è inutile fare polemiche con gli assenti, ma la verifica di maggioranza la farà la maggioranza; con tutto il rispetto per l'opposizione fatevi le verifiche vostre, chiamatevi le persone che desiderate a queste verifiche, ma noi siamo questi e con questi faremo la verifica di maggioranza. Voi, se avete qualche carta da tirare, da uscire fuori dal mazzo, fatelo pure, fate le vostre riunioni, ma non mi venite a raccontare che è un Consigliere Regionale che è passato da Puglia Popolare, UDC e Forza Italia è una persona coerente che ha lavorato per il territorio perché io non ho visto assolutamente nulla - nulla! - che arrivasse su questo territorio se non un finanziamento a pioggia a tre associazioni, che onestamente sono valenti associazioni biscegliesi, ma che, rispetto alle centinaia di associazioni locali, sono una goccia nel mare. Altro non ho mai visto. Quindi credo che i cittadini valuteranno, perché ormai sanno prendere le loro decisioni, oggi chi sta dalla parte - facendo anche scelte impopolari - del futuro dei nostri figli e chi, invece, gioca a fare la politica sulla base di altre valutazioni che sicuramente sono politicamente accettabili, non condannabili, non so che termine utilizzare, ma dal mio punto di vista sono, per quanto mi riguarda, assolutamente lontane dal mio modo di fare politica e dal mio modo di intendere un progetto politico. Un progetto politico, se ha un'anima, è un progetto politico. Se è una accozzaglia di persone che vogliono arrivare a gestire il potere, è un'altra cosa e ha un nome è ben diverso. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Sindaco. Allora, apriamo finalmente i lavori del Consiglio.

Punto n. 1: «Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva».**Presidente Vittorio Fata**

Sapete che non c'è dibattito. Io chiederei al dott. Pedone, in maniera veramente telegrafica, di riassumere queste comunicazioni, al netto che, se ci sono richieste di chiarimenti, me lo fate sapere e le giro al dott. Pedone. Prego dottore.

Dott. Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Grazie Presidente. Signori Consiglieri, Assessori, il provvedimento che voglio leggere riguarda una comunicazione di quattro prelevamenti dal fondo di riserva effettuati in questi mesi che sono, sostanzialmente, spese urgenti e imprevedibili che sono state attinte dal fondo di riserva:

1. il primo riguarda gli interventi di riapertura del Teatro Garibaldi;
2. il secondo riguarda gli interventi sull'abbandono dei rifiuti (sono stati infatti prelevamenti per 28.000 euro);
3. il terzo riguarda gli interventi legali e contenziosi (sono stati prelevati dal fondo di riserva 110.000 euro per le transazioni);
4. il quarto e ultimo prelevamento dal fondo di riserva riguarda un intervento di 50.000 euro per due interventi sulle spiagge proprio in virtù dell'ottenimento della Bandiera Blu.

Questi sono i quattro provvedimenti. Se ci sono interventi o comunicazioni ulteriori sono a disposizione.

(Interviene il Consigliere Giovanni Casella lontano dal microfono)

Dott. Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Il primo è di 61.032 euro, il secondo è di 28.000 euro, il terzo è di 150.000 euro e l'ultimo è di 51.600 euro.

Consigliere Giovanni Casella

Il secondo riguarda Garibaldi o i rifiuti?

Dott. Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Il secondo riguarda i rifiuti, l'abbandono dei rifiuti.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Grazie. Punto n. 2 all'ordine del giorno.

Punto n. 2: «Ratifica della deliberazione di G.C. n. 161 del 30/06/2025 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027. Variazione di bilancio urgente, ex artt. 42 e 175 TUEL”».

Presidente Vittorio Fata

Io pregherei l'Assessore di illustrarci velocemente la relazione.

Assessore Antonio Belsito

Grazie Presidente.

Signori Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, si chiede al Consiglio Comunale di ratificare la deliberazione della Giunta Comunale del 30/06/2025. Trattasi di variazione di bilancio ritenuta urgente che è sottoposta al Consiglio.

Come avete avuto modo di esaminare dalla cartellina a vostra disposizione sono riportati pedissequamente tutti i documenti tecnici per dare prova di questa urgenza che già l'Amministrazione Comunale aveva, ovviamente, adottato e naturalmente viene in Consiglio per essere ratificata.

Se ci sono questioni prettamente tecniche, anche per essere abbastanza coincise, naturalmente potrà intervenire il dirigente della Ripartizione Tecnica, ma io chiedo già ai signori Consiglieri di ratificare queste deliberazioni che la Giunta Comunale ha approvato all'unanimità.

Presidente Vittorio Fata

Grazie soprattutto per la sinteticità. Ci sono domande tecniche? Prego.

Consigliere Giovanni Casella

Io pensavo che l'Assessore ci spiegasse il frutto della variazione. L'Assessore, quando viene delegato dal Presidente, deve spiegare il punto, di che cosa si tratta questa variazione.

Una domanda devo fare: le attestazioni dei responsabili dei Capitoli per le variazioni ci sono?

Presidente Vittorio Fata

Questa la rivolgiamo al tecnico. Le domande di aspetto tecnico le rivolgiamo al dott. Pedone.

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Va be', rinuncio alla domanda.

Presidente Vittorio Fata

Ci sono altre richieste tecniche? Ci sono interventi? Prego, collega Mastrototaro.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Non so se è un intervento opportuno rispetto a questo punto, però, siccome non vedo altri punti che possano essere più idonei rispetto a questo, lo faccio adesso e sono sempre delle domande che pongo al Sindaco.

Presidente Vittorio Fata

Sono più opportune adesso che nei preliminari, quindi sta in linea.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Va bene.

Sindaco, mi riaggancio a quello che ha detto prima sulla questione dell'igiene e della pulizia di questa città che è soprattutto una questione culturale. Sono parzialmente d'accordo, perché questo non può essere un esimente perché io ricevo quotidianamente - e non prendetela come una critica distruttiva o non pensate - spesso sento utilizzare il termine "detrattore" o "rosicone" e ce n'era un altro che adesso non mi viene in mente -... perché chi critica è, in genere, chi riceve delle istanze e io ricevo delle istanze quotidianamente da parte dei cittadini - non è neanche una critica rispetto a quelli che sono gli Assessori di competenza - rispetto all'igiene e alla pulizia di questo paese - pure io cammino per strada e le strade sono sporche purtroppo - e rispetto alla situazione del verde, soprattutto i parchi.

Io stamattina ho deciso di fare un giro per i parchi di questo paese e ho fatto anche dei video. Non lo so se Mimmo li può trasmettere ma forse non è il caso perché tanto li conosciamo tutti. Rilevo, per esempio, un parco in particolare di cui io sono rimasta esterrefatta (gliel'avevo segnalato già diverse volte e una volta sono riuscita ad ottenere la pulizia di questo parco) che è quello dell'ospedale. È una discarica a cielo aperto! È allucinante! Ma ancora di più perché è un parco adiacente all'ospedale dove spesso, magari, le famiglie che hanno dei pazienti in degenza portano i bambini. Oltre ad essere sporco - Sindaco, magari, dopo le invio anche i video - con immondizia dappertutto - quindi è un parco non pulito non so da quanto tempo -, è insicuro perché ci sono le mattonelle divelte e le giostre non hanno i sediolini, delle altalene una ce l'ha e l'altra è a metà. Questo parco mi è stato segnalato diverse volte da alcune persone, ma stamattina sono tornata perché ho detto "Forse la situazione è migliorata e per questo non me lo segnalano più", invece l'ho trovato in queste condizioni. Allora ho scritto a questa persona e gli ho detto: "Felice, come mai non me l'hai più segnalato?". La risposta di questo cittadino è stata: "Perché mi sono rassegnato".

Allora, Sindaco, io non posso accettare che un cittadino mi dica "Mi sono rassegnato". Cioè "Mi sono rassegnato al brutto, alle brutture"? Non esiste questa cosa! Io mi sono sentita mortificata! Questo cittadino non mi ha più segnalato il parco perché si è rassegnato a vederlo brutto, si è rassegnato a vederlo sporco.

Ora, Sindaco, come lei ben sa, il Partito Democratico ha più volte... Ma era anche, Vittorio, il nostro programma, io sono salita su quei palchi accanto a te e l'ho detto a chiare lettere: i parchi erano una condizione essenziale perché delineano, insieme alla pulizia, all'ordine e alla sicurezza quella che è la qualità di vita dei cittadini. Sono importanti perché lì voi portate i vostri bambini, portiamo i nostri bambini, ed avevo chiesto più volte che si iniziasse con gli strumenti propedeutici, ossia quelli che sono gli strumenti del verde - gliel'ho messo anche per iscritto, è inutile che ce lo neghiamo -, quindi io le chiedo nuovamente di intervenire su questa questione. Io capisco che siamo incivili, che lo sporchiamo, però, Sindaco, non è solo quello, perché c'è sporcizia che si vede che è vecchia, atavica, lasciata lì per giorni.

Quello che ha detto la Consigliera Preziosa - io ci vivo in quella zona - non è un problema solo suo, perché Via Cala dell'Arciprete in quelle condizioni da Spina, quindi è una cosa vecchia. Non si può camminare a piedi. Chi abita in quella zona, ma soprattutto adesso che si va in spiaggia, non può camminare né a piedi né con la

macchina. È totalmente pericolosa. Gianni, anche quando eri tu amministratore era in quelle condizioni, mi sa che eri Vicesindaco, quindi, voglio dire che è un problema vecchio che ci portiamo avanti.

(Interviene il Consigliere Giovanni Casella lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Evitiamo il dibattito a due. Avrà modo di rispondere.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Siccome non è un'accusa nei confronti di nessuno, è fotografare la situazione reale, io non intendo nascondere e dire che va tutto bene perché non è così, però la critica vuole essere uno sprono, vuole essere costruttiva, perché io, quando sono salita sui palchi e quando ho ricevuto un mandato elettivo, è per rappresentare i cittadini e non per nascondere nulla e non devo dire per forza che va tutto bene perché non è così.

Altra cosa che mi sta a cuore - e credo che sia la quarta o la quinta volta che intervengo - è che l'anno scorso, ad ottobre 2024, in questa aula abbiamo firmato un protocollo con la ASL/BAT per quanto riguarda l'autismo; ad oggi - siamo a luglio e da ottobre sono dieci mesi - sono passati dieci mesi e non siamo riusciti a pubblicare neanche l'avviso per coinvolgere i commercianti per fare il corso di formazione all'accoglienza dei ragazzi autistici che ha un costo zero. Anzi, vi dirò di più, mi sono recata presso il Comune di Trani e ho preso l'avviso che dobbiamo semplicemente copiare! Copiare! Poi so che in bilancio ci sono dei soldi per l'autismo, spero di poterli utilizzare ben presto e attendo una vostra delibera di Giunta, però ci sono situazioni per le quali mi si dice che bisogna avere pazienza, che devo pazientare. Ma perché io dovrei pazientare su delle istanze? E sono un Consigliere di maggioranza! Posso capire - ma non dovrebbe essere neanche così - se le pone un Consigliere di opposizione, ma io sono un Consigliere di maggioranza, ho posto delle istanze, sto sempre a ripetere le stesse cose, ma vorrei farne altre, ne ho tante in stand-by. Io non intendo più soprassedere e aspettare soprattutto su situazioni che si potrebbero risolvere velocemente, tipo l'ultima, a costo zero, già pronta.

Grazie Sindaco.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. La parola al collega Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie. Sarò velocissimo. Intanto ringrazio il Consigliere Mastrototaro perché mi dà lo spunto per chiarire un aspetto e soprattutto dire la verità dei fatti, perché effettivamente quella zona è in quella situazione più o meno dalla seconda Amministrazione Spina, o meglio, pardon, dalla terza Amministrazione Spina.

Per quanto mi riguarda, pur avendo amministrato con Francesco Spina - non rinnego questo - nella seconda Amministrazione Spina, com'è ben risaputo, la storia è lì scritta, il mio ruolo di Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici è durato appena un anno e quattro mesi e in un anno e quattro mesi - lo dico così come ha fatto Gianni - sottolineo l'appalto per quanto riguarda tutto ciò che è stato creato al nostro porto, un appalto di 5 milioni di euro che è stato appaltato dalla ditta Garibaldi S.p.A. e contratti di un anno e mezzo, contratti di quartiere due nel centro storico che poi, chiaramente, come voi che ben sapete, a parte le opere fatte ed i recuperi fatti come la scuola Abbascià, è stato completamente abbandonato.

Ma, detto questo - era per precisare perché bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare -, vivendo io in quella zona, non so se, purtroppo, per fortuna o per sfortuna, forse perché ci abitiamo là e quindi, probabilmente, siccome siamo... sono, non dico siamo, sono antipatico, e allora o Spina o Angarano i lavori là non si fanno, non si fanno sui marciapiedi e quindi perdurano nel tempo, ma là è una situazione veramente molto ma molto pericolosa, perché, a parte il dissesto materiale dei marciapiedi dov'è impossibile camminarci - avete visto il video che ho fatto e ho pubblicato su Facebook -, ci sono gli alberi, che non sono mantenuti non so da quanti anni - non credo dall'Amministrazione Spina, ma forse da più di sei o sette - che c'è il rischio o pericolo che cadano e che possa succedere una tragedia. Faccio gli scongiuri perché, di solito, quando dico una cosa succede il contrario, quindi porto bene e meno male che non succede nulla, ma vedere una situazione simile, soprattutto in estate,... ma non in estate, perché, Consiglieri Comunali, là noi abbiamo scuole elementari, scuole medie e scuole dell'obbligo ed è una cosa vergognosa. Si arriva al liceo e quando si esce dal liceo, che si crea l'ingorgo, diventa una questione pericolosa perché le persone attraversano non sui marciapiedi ma nella strada a rischio e pericolo che possano succedere - così come sono successi - incidenti dove poi sono scaturite pure mazzate a cui vi ho partecipato io - non alle mazzate - perché mi sono messo a dividere per un incidente simile, perché, per scansare, successe l'ira di Dio e arrivarono anche i buoni Vigili Urbani.

Ma questo, cara Elisabetta, - e ti ringrazio per averlo fatto notare finalmente in Consiglio Comunale - è una questione che, rispetto a quello che viene menzionato qui... ma giustamente, perché ognuno deve fare la sua parte. Il Sindaco mica ti può dire che la situazione non è così o il Consigliere Valente o il buon amico Edmondo possono dire... cioè l'obiettività a volte viene meno sotto questo aspetto, ma io credo, sono certo e sicuro che, a parte la posizione politica o anche amministrativa che si tiene in questo Consiglio Comunale perché bisogna fare la parte, perché bisogna appartenere alla maggioranza, ognuno di noi è consapevole di quello che sta accadendo nella nostra città, perché, così come sono stato votato io, siete stati votati voi e non ci sono cittadini di serie A o di serie B, sono cittadini unici, e così come vengono a rompere l'anima a me o vengono a rompere l'anima al Consigliere Mastrototaro o al mio caro amico Luigi o a Giorgia che mi rompono le scatole dalla mattina alla sera, vengono a rompere le scatole e l'anima anche a voi e giustamente! Giustamente! Perché ci chiedono e vi chiedono di avere più cura della città.

Quello che voi leggete su Facebook, dove voi vi andate a difendere, quattro o cinque soggetti che si difendono, sono cittadini normali, non sono cittadini schierati. Sono cittadini che vi chiedono più cura, più attenzione, più partecipazione. Il Sindaco ha detto che per il Calvario c'è stata una partecipazione pubblica. Dove? Quando? Quando ha fatto una partecipazione al Garibaldi chiamando "Cari concittadini, care associazioni, cari tutti imprenditori, venite qua che vi voglio raccontare..."? Me lo deve dire perché è il Sindaco. Così come voi oggi state ricoprendo... Nella variazione, caro Consigliere Mastrototaro, se è vero com'è vero che l'Amministrazione volesse intervenire nei parchi, nelle manutenzioni, nelle strade, nella pulizia, nella conduzione di una gestione più attenta che riguarda l'assetto economico e sociale, ci devono essere i soldi. Ci vogliono i soldi. L'Assessore alle manutenzioni che, a quanto sembra, aveva portato le dimissioni sul tavolo del Sindaco perché, poverina, politicamente parlando - la rispetto per quello che fa -, era impossibilitata a lavorare perché non aveva disponibilità, non ultima la variazione che fu fatta, a sua insaputa, dove furono tolti soldi dal suo Capitolo e furono messi su un altro, ha presentato le dimissioni e ora è rientrata perché, probabilmente, le hanno messo sul suo Capitolo forse 30.000 o 40.000 euro. E con 30.000 euro si gestisce una città? I parchi, quello che tu sei andata a visionare ed a

riprendere, sono tutti completamente abbandonati. Tutti completamente abbandonati. Tutti completamente abbandonati. E questo non fa bene alla comunità.

Poi vogliamo dire il contrario? Che siamo bravi? Che abbiamo preso il finanziamento? Che adesso dobbiamo rivoluzionare la città? Ma che cosa chiede il cittadino di più o meno rispetto a quello che vive ogni giorno? Chiede più attenzione e più cura. Non chiede la luna nel pozzo e non chiede di fare opere straordinarie. La cosa più brutta l'hai detta tu, o meglio, l'ha detta quel cittadino: la rassegnazione. Cara Elisabetta, la rassegnazione di una comunità che ormai è stanca ma non perché deve votare Casella o deve votare Cosmai o deve votare Preziosa! È stanca perché chiede aiuto e per questo aiuto che chiede, forse, quando si incazzano - e secondo me fanno bene -, gli viene raccontata una storia diversa. Cioè, non solo stanno chiedendo aiuto, si sentono presi pure in giro, per non dire altro! Per non dire altro!

Allora, con tutti gli sforzi, è giusto che questa Amministrazione debba fare nelle manifestazioni che riguardano le attività stagionali che si cerca di fare, ma, vedete, secondo me manca un elemento. Voi ora direte "Tu sei pazzo", va bene, ma credo che sia una questione chiaramente di capacità perché io non posso oggi dire "Io sono il numero uno e voi siete il numero due". Il mio professore di diritto mi diceva "Mi raccomando Gianni, è meglio essere il numero due rispetto al numero uno che conta e non essere il numero uno e non contare un cavolo". Io mi sono sempre ritrovato numero due rispetto al numero uno che conta però, non un numero uno che non conta niente. Ci vuole amore – ecco, la metto così, metto questa parola - per quello che si fa, ci vuole conoscenza, ci vuole consapevolezza, ci vuole responsabilità. Poi uno può anche sbagliare - Madonna Santa, chi non fa non sbaglia! - , ma questa situazione che perdura nel tempo e che vede una parte della città leggermente attenzionata e tutto il resto che è ripreso non da noi, dai singoli cittadini che ogni giorno, ogni giorno, ogni giorno e ogni giorno vanno nei siti e riprendono e pubblicano... non è ce l'hanno con voi, ce l'hanno con lo stato di abbandono in cui vive questa città e chiedono aiuto.

Allora, che deve fare la politica in questo caso? Si deve nascondere dentro il dito e deve dire "Sta tutto a posto, madama la marchesa"? Sta tutto a posto, madama la marchesa! Se siete contenti voi che la città sta così? Se voi siete contenti che la città sta così, se voi siete contenti che la politica si deve ridurre al... non voglio usare questo termine perché non... siccome siete delle brave persone, l'ho scritto a uno che aveva scritto su un post, quando ho avuto la diatriba con l'Assessore che dice che probabilmente, non lo so, mi vuole querelare per questa cosa, ha scritto una signora "Sono pure mafiosi" ed io ho scritto "Non ti permettere".

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

No, no, no, io ho scritto "Non ti consento di dire... perché sono delle brave persone e sono d'accordo sul fatto dell'incompetenza", ma questa è una mia valutazione e tu mi puoi dimostrare il contrario con i fatti, che tu sei competente rispetto al mio giudizio di carattere politico, caro Onofrio, - politico e non mai personale - che si distingue. Quindi se tu domani mi dimostri con i fatti che sei competente, io, siccome sono persona onesta intellettualmente, riconoscerò il ruolo della tua competenza in materia, cioè Pubblica Amministrazione. Fino ad oggi io credo che gli atti consequenziali non siano tali da poter dare questa definizione. Ci sono alcuni che entrano in questo... alcuni, però a livello generale la mia valutazione di carattere politico-amministrativo è questa e tu mi devi dimostrare il contrario.

Ora, torno al discorso di prima. Quando ha scritto quella cosa io ho detto "Non ti permettere, perché non esiste, sono brave persone e io non consento a nessuno di offendere le persone perché parliamo di politica". Poi, siccome bisogna fare le vittime, bisogna inventarsi, come al solito si trova di fronte l'esperienza o quant'altro che ti dice "Guarda, secondo me stai prendendo una cantonata di quelle allucinanti. Stai sereno, stai tranquillo, perché... pensa a lavorare perché forse è meglio".

Ora torno al punto Se è vero com'è vero che oggi questa Amministrazione doveva far prevalere quello, finalmente un Consigliere Comunale di maggioranza - voglio dire, lo sapete il mio rapporto non politico ma di amicizia personale, questo non c'entra niente, io la bacchetto anche quando dice le cose che non deve dire ma questo è un rapporto personale con Elisabetta - del Partito Democratico mette una evidenza su una stortura, una mancanza di capacità amministrativa pubblicamente. Finalmente! Ma, se così fosse, oggi, in quella variazione benedetta, dovrei trovare per il Capitolo delle manutenzioni 200.000 euro per poter far sì che l'Assessore Angela Monterisi potesse essere pienamente operativa e dare delle risposte ai cittadini, ma, diversamente, se tu metti 30.000 o 40.000 euro mi dici, di grazia, che cosa deve fare quella poverina? Che cosa può fare? Può fare l'aiuola, può fare l'intervento di somma urgenza e può rappezzare un pezzo di strada anche se per tutte le strade, a parte quella che è stata fatta ora, devi pagare anche gli ammortizzatori e le ruote perché non si capisce più niente. Questo è quanto.

Ora, l'invito che faccio - e poi io, scusate, ma devo andare a chiudere i bilanci. Perdonatemi, non mi dite niente oppure ditemi le parole quando me ne vado, ma purtroppo ho le scadenze dei bilanci che incombono e sono in ritardo -, e l'ho fatto più volte, è che noi da questa parte - credo che non ci siano termini di smentita - abbiamo cercato sempre di tendere la mano per una collaborazione di carattere non politico, di condivisione o di ragionamenti sulle tematiche di grande interesse, nel caso ci fossero, e sulle tematiche di piccolo interesse, ma questo non per evidenziare che voi non siete capaci e noi lo siamo ma perché c'è un'assunzione di responsabilità e quando c'è un'assunzione di responsabilità da questa parte si è sempre tesa la mano, però il Sindaco da una parte dice sì e dall'altra aziona esattamente il contrario per quello che è accaduto. Allora, l'invito che facciamo nuovamente, visto che dovete governare ancora tre anni, quattro anni, cinque anni, non so quanti anni sono, vi auguro di governare trent'anni, cinquant'anni, fate quello che dovete fare, ma almeno abbiate il buon senso di trovare una condivisione che dia delle risposte alla città. Dopodiché, voi siete il governo e giustamente il Sindaco ha detto "La comunità ha votato coloro che devono governare". Sì, è giusto, dovete governare. E quando lo fate? Se non riuscite a farlo su queste piccole cose, come pensate di creare le condizioni strutturali, i progetti che strutturalmente si vanno ad intersecare?

Fate quello che dovete fare e fatelo subito. Fatelo subito, perché io vedo e ogni tanto dico "E quell'area lì?", "E la Piazza del Pesce quando la inauguriamo?". Io spero che aprano subito, io spero che il bando che avete fatto...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Fino a novembre è prorogato? Mi auguro che facciate... Io lo sai che sono per l'operatività, non è una condanna, io voglio che quella cosa fiorisca e che non sia là abbandonata.

Detto questo, io penso che nell'intervento non abbiamo detto chissà quale accusa ma abbiamo cercato di mettere, come sempre, in risalto non alcune differenze ma la sostanza dei fatti. Bisceglie ha bisogno di essere curata, fatelo quanto prima e decidete di farlo in maniera reale e concreta e non a parole.

Vi auguro una buona giornata e perdonatemi ma vado via per questioni di carattere lavorativo.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Grazie. Io vi pregherei di avvisarci quando vi muovete perché, chiaramente, il Segretario è nuovo e abbiamo problemi perché non vi conosce quando prendete posto. Prego, Sindaco, a chiusura del dibattito.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io vorrei essere altrettanto breve perché sulle questioni che riguardano la visione della città, sulle quali a me piace confrontarmi particolarmente, ne discutiamo in aula, ne discutiamo nelle sedi dove possiamo avere confronti politici e amministrativi con la maggioranza, possibilmente in aula anche con l'opposizione quando si percepisce davvero la volontà di collaborare per il bene della città. Da alcuni Consiglieri di opposizione questa intenzione, in realtà, si percepisce, nel senso che poi, alla fine, c'è un riscontro. Adesso è l'unico rimasto qui in aula è il Consigliere Cosmai con il quale abbiamo condiviso con la Commissione Sicurezza – e lo ringrazio per il lavoro che svolge così come tutti i componenti - delle visioni che riguardano un tema molto dedicato che influisce parecchio sulla percezione non soltanto della sicurezza pubblica e sull'incolumità personale del cittadino, ma anche e soprattutto sulla qualità della vita della città, perché una città sicura è una città che può avviare e può lavorare con una maggiore tranquillità sulle politiche culturali, quelle del cambio di mentalità a cui accennavamo prima, quindi questa dimostrazione di disponibilità al confronto, anche dalle tali posizioni che ciascuno ad oggi rappresenta, io sono ben contento di accoglierlo, ma quando vedo un'apertura finta, di forma, i cambi di casacca che diventano più importanti del progetto politico e quindi le aspirazioni personali che sacrificano un gruppo o un insieme di amici che vogliono mettersi in gioco per la città, questo io non lo posso accettare e né posso andarne dietro ad ogni strumentalizzazione.

Io non ho mai nascosto le difficoltà della città e chiedo scusa ai miei concittadini ogni volta che subiscono disagi per i tanti lavori, cerco di spiegare perché le strade, sebbene rifatte - vi ricordo che noi abbiamo investito quasi 3 milioni e mezzo di euro sulle strade -... ma non potevamo immaginare che di là a poco l'Acquedotto e l'Enel e la fibra avrebbero letteralmente sconvolto tutte le strade della città per motivi sacrosanti che io capisco benissimo e che anche i cittadini capiscono ormai benissimo ed io ho chiesto scusa per i disagi che hanno subito e che stanno subendo; poi, però, quando queste società rifanno in manto stradale e lo rifanno a regola d'arte, noi dobbiamo prendere atto che quel disagio comunque è servito a diminuire la dispersione di acqua potabile - perché, tra l'altro, viviamo in un momento storico molto difficile e i cambiamenti climatici stanno influenzando sulle nostre abitudini e sulla qualità della vita -, che le nuove linee Enel contribuiranno, con la nuova cabina primaria costruenda in zona Lama di Macina, ad evitare che durante l'estate i condizionatori o i frigoriferi possano spegnersi per la mancanza della fornitura di energia elettrica e che la fibra ottica - che ormai, insieme alla domotica, la farà da padrone all'interno delle nostre case, persino nelle nostre camere da letto - è diventata fondamentale.

Io chiedo sempre scusa. Forse sono il Sindaco che chiede più scusa in assoluto o in generale e non lo so come far comprendere che assolutamente ci rendiamo conto delle difficoltà che hanno i cittadini dal punto di vista del sociale. Per il lavoro che facciamo insieme all'Assessore, insieme al Consigliere Presidente della Commissione, insieme a tutti i Consiglieri Comunali e gli Assessori in generale sulle politiche sociali, che ci vengono riconosciute

unanimente fuori da Bisceglie come le politiche, forse, più attive e più inclusive che si possa mai mettere in campo, io chiedo scusa perché si può fare meglio, perché possiamo trovare nuove strategie per poter essere accanto alle fragilità ed ai bisogni. Abbiamo l'unico Comune che ha, grazie all'Università di Bari, un libro bianco sui bisogni e sulle fragilità.

Dell'emergenza abitativa noi abbiamo cominciato a parlarne insieme a quel libro bianco prima del dibattito che oggi è diventato di attualità a causa anche del turismo, dell'espansione degli affitti stagionali, dei B&B e tutto ciò che è legato a quello che ormai è chiamato l'overtourism delle città, che creano, tra l'altro, un circolo vizioso dove gli affitti nelle case aumentano e i cittadini non possono permettersi più neanche di pagare un affitto adeguato alle loro risorse, alle loro entrate. Noi abbiamo cominciato a parlarne prima, stiamo costruendo trentacinque nuovi alloggi di case popolari per questo motivo e stiamo finalizzando anche i progetti dei privati - mi riferisco in particolare al PRUACS - alla costruzione di alloggi di edilizia residenziale sociale, cioè quelli a canone calmierato, intorno ai 300-350 euro, per poter andare incontro alle esigenze abitative. Noi ne abbiamo parlato e abbiamo fatto un accordo con i sindacati sin da lontano 2019 su questi temi. Non stiamo qui a dire che non riconosciamo i problemi di una città di 55.000 abitanti. Siamo qui per dire che abbiamo una visione, che abbiamo un'idea, un'ipotesi per risolvere i quei problemi. Sappiamo che ci vuole tempo, che ci vuole fatica, che ci vuole anche un Consiglio Comunale che è disponibile a fare i sacrifici e a prendersi le critiche in continuazione, magari anche troppe, anche ingenerose, però le accetta perché sa che sta lavorando e il lavoro è quello che conta, l'obiettivo da raggiungere è quello che conta.

Io capisco benissimo, però la pulizia dei parchi... In questa variazione ci sono 120.000 euro destinati proprio ai parchi e sono risorse che, purtroppo, potevamo sicuramente mettere prima, in realtà le abbiamo messe anche l'anno scorso, però non siamo riusciti a spenderli perché, purtroppo, la carenza di dipendenti e la fatica amministrativa e burocratica che affrontiamo ci condiziona parecchio e ci ritarda tante di quelle cose belle che vorremmo porre in atto. I dirigenti lavorano a tutto spiano ma non riescono a fare gli avvisi. Quello per la mensa - tu lo sai benissimo, Elisabetta - l'hanno fatto qualche settimana fa e sai quant'è importante la mensa. È ovvio che l'avviso per l'autismo - meno male che ci sono le risorse - sicuramente lo faremo. Tu sei Presidente di Commissione e insieme a Roberta puoi tranquillamente dedicarti ad accelerare questi procedimenti. Se vuoi io ci sono sempre, però capisco che i tempi diventano importanti e ovviamente le risposte che i cittadini chiedono sono risposte a volte incompatibili con i tempi della burocrazia. Questo è un dramma. Durante il Covid noi rispondevamo istantaneamente le richieste dei cittadini. Era una cosa incredibile. Per la prima volta la Pubblica Amministrazione produceva atti alla velocità della luce, atti che poi avevano riflessi, in quel caso, sulla sicurezza dei cittadini in maniera diretta ed immediata; oggi abbiamo difficoltà con i tempi.

Quel parco che tu hai nominato è un parco su cui noi interveniamo a ripetizione, però i ragazzi che arrivano dai locali vicini, che magari si fermano lì a mangiare la pizza o altro, continuano a distruggere le giostrine - che sono destinate sicuramente ai più piccoli - e ad inondare il parco di rifiuti. Io chiaramente posso anche verificare se ci sono carenze nel servizio di igiene urbana e se ci sono carenze, ovviamente, partiranno le sanzioni come abbiamo sempre fatto; magari quelle segnalazioni che arrivano a te sono arrivate anche a me e in tante occasioni sono state trasformate in sanzioni, però, adesso, con queste risorse ci parchi cercheremo di sistemarlo e magari in questa variazione ci saranno anche le risorse per la videosorveglianza in modo tale che anche lì proveremo a mettere una telecamera perché ormai abbiamo concordato di coprire ogni angolo di questo territorio... anche lì

probabilmente - e in tutti i parchi a questo punto - sarà necessario piazzare la videosorveglianza ed in questa variazione c'è anche questo, ci sono circa 45.000 euro più altri 250.000 euro circa per la videosorveglianza con cui poi abbiamo concordato anche, attraverso un altro bando, di implementare la videosorveglianza nella zona portuale - perché anche lì ci sono problemi – e abbiamo aperto un presidio di legalità insieme all'Arma dei Carabinieri e le risorse sono in questa variazione, risorse che stanno in questa variazione e che serviranno anche per celebrare tutto l'anno la figura di Sergio Cosmai e quindi sensibilizzare sui temi della legalità e della trasparenza.

Queste sono le variazioni. Ci sono le risorse per le palestre che stiamo rifacendo in alcune scuole, ci sono le risorse per i varchi ZTL su via Nazario Sauro così si terminerà di mettere la povera Polizia Locale a presidio degli accessi di via Nazario Sauro, stiamo pensando a mettere delle telecamere ZTL come abbiamo fatto su via La Spiaggia e creare lì un movimento guidato e controllato del traffico, anche perché stiamo per approvare il nuovo Piano Urbanistico della Mobilità Sostenibile e quindi ci stiamo già rifacendo a quella che è una visione complessiva della città.

Ci sono trasferimenti per le scuole paritarie, ci sono i trasferimenti della Regione Puglia di 180.000 euro o 72.000 euro per le sezioni primavera già funzionanti, ci sono 118.000 euro per gli arredi delle scuole dell'infanzia, ci sono le risorse per il completamento della Piazza del Pesce e del Museo del Mare, ci sono le risorse per il completamento di Palazzo Ciani-Milazzi qua vicino, ci sono 144.000 euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche, 120.000 euro per i parchi ed i 20.000 euro di contributo per il sostegno al contrasto del randagismo. In più, ovviamente, ci sono le risorse necessarie per i servizi di digitalizzazione dei servizi pubblici e le risorse che vanno a completare gli appalti, i vari cantieri che sono in essere, quindi completando il trasferimento di risorse a seconda dello stato di avanzamento lavori.

Questa variazione, al di là di quello che può accadere a Cala dell'Arciprete, della quale criticità io sono ben conscio,... però c'eravamo detti e l'abbiamo detto anche in incontri pubblici, che quel quartiere beneficerà non soltanto del finanziamento della SISUS che tenderà a riqualificare le aree della Litoranea di Levante e risolvere alcune criticità relative alle scuole, ma quel quartiere adesso avrà un teatro, avrà una scuola media completamente nuova, funzionale e bella, avrà una palestra con la scuola completamente sicura e funzionale, avrà una mensa la scuola materna e primaria in via Martiri di Via Fani, una mensa completamente nuova, come avrà una mensa completamente nuova il II° Circolo Caputi, nel mattatoio - stiamo completando i lavori – si avrà un centro polifunzionale ludico-didattico per i minori a rischio... La zona di Levante è attenzionata e mi raccomando a rispondere ai cittadini perché è molto attenzionata. Via Cala dell'Arciprete io la vorrei rifare domani mattina ma il problema è che lì sorgeranno - non so quando ma penso che la pratica sia ormai arrivata alle ultime battute - due centri commerciali che riqualificheranno sia Largo Bartolo Colangelo che quella zona lì e che prevederanno tutta una serie di opere pubbliche connesse a servizio del quartiere.

Noi, come Consiglieri di maggioranza e anche l'opposizione che vuole collaborare, possiamo decidere di anticipare gli interventi, facciamoli noi, però con la consapevolezza che quando arriveranno le opere dei privati, gli investimenti dei privati, probabilmente le nostre opere verranno rase al suolo. Io, davanti ai cittadini, pubblicamente posso, se voi siete d'accordo, nella prossima variazione o nella prossima occasione di bilancio, dare l'indirizzo per iniziare noi a riqualificare quei marciapiedi. Sicuramente possiamo provare, con gli appalti già in essere sulle manutenzioni, a sistemare dei punti maggiormente critici, perché non è che in attesa dell'intervento del privato possiamo tollerare l'impercorribilità di un marciapiede o l'insicurezza di un marciapiede, però, se lo riteniamo, noi, insieme, possiamo fare quel giro che hai fatto tu, Elisabetta, anche lì, individuare i punti più critici, sistamarli

spendendo delle risorse pubbliche sapendo che poi verranno completamente sventrati dall'intervento dei privati, ma è nostro dovere anche la semplice messa in sicurezza dell'area e quindi siamo tranquillamente autorizzati a fare un intervento del genere. È una scelta politica che, però, possiamo tranquillamente condividere in una prossima riunione al di là degli aspetti politici.

Io adesso mi fermo, però la variazione ci aiuterà adesso a sistemare un bel po' di cose.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Sindaco. Se non ci sono dichiarazioni di voto, procedo alla votazione. Vi pregherei di prendere posto perché la Segretaria è la prima volta che viene, non ci conosce tutti e bisogna aiutarla.

Pongo in votazione il punto n. 2.

Chi vota a favore? 13 favorevoli, 1 astenuto e 1 contrario.

Pongo in votazione l'immediata esecutività. Stessa votazione.

Passiamo al punto n. 3.

Punto n. 3: «Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027. variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 con utilizzo avanzo accantonato, vincolato e destinato».

Presidente Vittorio Fata

Io credo che il dibattito l'abbiamo esaurito già nella discussione dell'altra variazione perché il Sindaco ha abbracciato un po' tutto. Se c'è qualche richiesta di chiarimento o qualche intervento... Mi ha chiesto la parola il Consigliere collega Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Buonasera a tutti.

Innanzitutto cominciamo a dire che facciamo sempre i dibattiti alla fine quando non servono quasi più. Quando si è aperto il dibattito, il Presidente ha permesso che questo discorso si facesse e noi diligentemente, Presidente,...

Presidente Vittorio Fata

E la ringrazio.

Consigliere Natale Parisi

...evitando perdite di tempo, ci stiamo zitti non perché non possiamo parlare ma perché lei ha richiamato all'ordine e noi manteniamo, noi non andiamo sul discorso politico ad intervenire e quindi a parlare, anche se c'è da dire e da parlare.

Su questa variazione è importante una cosa e volevo soltanto correggere quello che è stato detto: non sono 30.000 euro che vanno alle manutenzioni ma sono oltre 200.000 euro che, nell'insieme, vengono destinati alla manutenzione e, magari, forse più se andiamo a guardare nei ritagli e con tutto ciò che il Sindaco ha spiegato e di cui abbiamo conoscenza - anche perché ogni giorno stiamo qua e lavoriamo fianco a fianco - capiamo che cosa sta avvenendo e che cosa la Giunta e l'Amministrazione stanno portando avanti e quindi ci rendiamo conto che molto spesso una parola in meno ci porta a fare qualcosa in più e non perché noi non vediamo se c'è una cosa che non va o un parco che sta sporco, perché lo vediamo come tutti gli altri e abbiamo la stessa responsabilità di intervenire e vorremmo fare molto di più, non perché non si possa fare, e non è vero che va da tanto tempo questa condizione perché tutti siamo passati - lo dissi già l'altra volta e non per far retorica - in una campagna elettorale del 2023 che è stata la cartina di tornasole di cinque anni di amministrazione, non siamo stati a farci la lana con i ferretti. Abbiamo fatto qualche cosa e la gente ci ha rivoltato per venire qua, quindi ci stiamo sforzando, attraverso un sistema economico che è peggiorato, di affrontare situazioni con una certa attenzione perché non possiamo sfiorare e perché ci sono delle condizioni dal punto di vista finanziario dove non possiamo andare a conto nostro e quindi dobbiamo tenerci, però non è giusto - Presidente, fatemi fare questo sfogo perché ci conosciamo da tanti anni in questa sala - e rimane sul groppone il fatto che uno non ha potuto dire qualcosa perché gli altri si permettono di fare i comizi in questa aula. Non sono il tipo da ascoltare queste cose restando in silenzio, però rimandiamo ad un altro momento; mentre per i panni nostri, dico come maggioranza, è bene che ci sediamo e li discutiamo. Qui nessuno è in attesa di diventare componente di un partito o di fare politica. Qui c'è un discorso che tutti quanti noi veniamo da una storia politica e veniamo dai partiti, quindi conosciamo il significato di quello che si dice in questa sala, però quando lo dobbiamo sviscerare diversamente lo facciamo in un altro momento, non adesso. Diciamo che io prendo in pieno quello che ha detto il Sindaco quando ha indirizzato tutti noi, come

gruppo, in un lavoro effettivo e operativo di questa città e ci siamo messi a disposizione, quindi, ad un certo punto, stiamo dando quelle risposte su quegli argomenti senza creare nessun discorso di partito né mettere in mezzo... lo rispetto, ma avremo modo di parlare su queste cose qua.

Sulle variazioni io devo ringraziare i Revisori dei Conti che hanno fatto un lavoro minuzioso - mi sono preso le relazioni - con indicazioni precise su quello che hanno dato come loro posizione e la serietà, per cui esprimo parere favorevole al punto che stiamo per votare perché è importante che venga supportato in questo modo e professionalmente con grande qualità. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Collega, io ti ringrazio per avermi dato la mano per mantenere la norma di Regolamento e ti esprimo la mia solidarietà per quel che riguarda l'impossibilità di poter rispondere a delle provocazioni in un dibattito politico. Ti lascio immaginare - do anch'io del tuo a te - che cosa provo io, perché ricopro questo ruolo di Presidenza, quindi un ruolo super partes, nel dover ascoltare chi accusa me, la mia coalizione, il mio partito di prendere una posizione - magari lo stesso che non prende una posizione netta in Consiglio Comunale ma va a vedere che cosa fa la mia coalizione o che cosa fa il Partito Democratico - e non poter rispondere, però credo che ci sarà la possibilità, anche in un dibattito pubblico, di dare le risposte adeguate.

Io faccio mia la sua perplessità perché soffro pure io ed io ho utilizzato questo Ufficio di Presidenza in distonia con il passato perché, ricordo a tutti quanti voi, che spesso si alzavano da questo banco per andare ai banchi a rispondere, cosa che io non condivido perché quando uno fa il Presidente del Consiglio fa il Presidente del Consiglio e deve essere super partes; così come dissento da quelli che dicono "No, ma politicamente ti giudico in una maniera e da un punto di vista personale ti giudico in un'altra". Io una persona la giudico... possiamo vederla diversamente da un punto di vista politico, ma non cambia la personalità quando riveste un ruolo di Consigliere e quando, invece, è per strada.

Detto questo, visto che non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 3.

Chi vota a favore? 13 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

(Interviene il Consigliere Carla Mazzilli lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

La collega Mazzilli ci chiede l'immediata esecutività che pongo in votazione. Stessa votazione.

Passiamo al punto n. 4.

Punto n. 4: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza del Tribunale Ordinario di Trani n. 339/25 - D.P.A c/Comune di Bisceglie (R.G. 1167/22)».

Presidente Vittorio Fata

Si tratta della sentenza del Tribunale di Trani n. 339/2025.

Non credo sia necessario un dibattito perché l'avete già affrontata, quindi pongo in votazione.

Chi vota a favore? 13 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

(Interviene il Consigliere Antonio Abascià lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Il collega Abascià mi chiede l'immediata esecutività che pongo in votazione. Stessa votazione.

Passiamo al punto n. 5.

Punto n. 5: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 633/25 (R.G. 153/24) - Comune di Bisceglie c/C.M.».

Presidente Vittorio Fata

Questa è una sentenza della Corte d'Appello, la n. 633/25.

Se non ci sono domande, pongo in votazione.

Chi vota a favore? 13 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

(Interviene il Consigliere Benedetto Landriscina lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Il collega Landriscina ci chiede l'immediata esecutività che pongo in votazione. Stessa votazione.

Passiamo al punto n. 6.

Punto n. 6: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento dell'ordinanza repertorio 865/25 del Tribunale Ordinario di Bari (R.G. 19075/16)».

Presidente Vittorio Fata

Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 riguardante un adempimento dell'ordinanza repertorio 865/2025 del Tribunale Ordinario di Bari.

Chi vota a favore? 13 favorevoli, 1 contrari e 1 astenuto.

(Interviene il Consigliere Antonio Abascià lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Il collega Abascià mi chiede l'immediata esecutività che pongo in votazione. Stessa votazione.

Passiamo al punto n. 7.

Punto n. 7: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento del Contributo Unificato ricorso TAR Puglia Bari e ricorso per motivi aggiunti (R.G. 484/21)».

Presidente Vittorio Fata

Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 per pagamento del Contributo Unificato del ricorso al TAR Puglia a Bari riguardante i motivi aggiunti della causa rubricata con R.G. 484/2021.

Chi vota a favore? 13 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

(Interviene il Consigliere Benedetto Landriscina lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Il collega Landriscina mi chiede l'immediata esecutività che pongo in votazione. Stessa votazione.

Passiamo al punto n. 8.

Punto n. 8: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza 1277/25 e 2910/21 - Corte di Giustizia Tributaria di II° grado della Puglia».

Presidente Vittorio Fata

Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 della Corte di Giustizia Tributaria di II° grado della Puglia.

Chi vota a favore? 13 favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto.

(Interviene il Consigliere Francesco Coppolecchia lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Il collega Coppolecchia mi chiede l'immediata esecutività che pongo in votazione. Stessa votazione.

Avete già avuto la convocazione per il prossimo Consiglio Comunale.

Io voglio ringraziare tutti i colleghi Consiglieri e la dott.ssa Gallucci per aver contribuito all'espletamento di questo Consiglio. Voglio ringraziare e saluto i Revisori dei Conti - che sono ancora collegati - per il lavoro svolto. Grazie a tutti.

Alle ore 19:03 la seduta è sciolta. Buona serata.